



Ministero dell'Istruzione

CONVITTO NAZIONALE "PIETRO LONGONE"

Sede: via degli Olivetani 9, 20123 Milano – tel. 0245374392, fax 0245374390

Plesso "Conforti Avogadro": via Vigevano 19, 20144 Milano – tel. 0288444508

Scuola primaria: via degli Olivetani 9 e via Vigevano 19

Scuola secondaria di I grado: via degli Olivetani 9 e via Vigevano 19

Liceo coreutico sperimentale e liceo economico sociale: via Vigevano 19

sito web www.convittolongone.edu.it – email mivc01000q@istruzione.it



Piano DDI (didattica digitale integrata)

Aggiornamento gennaio 2022

Codici Meccanografici: Convitto MIVC01000Q

Scuola primaria MIEE30100X: plesso di via Olivetani MIEE301011 – plesso di via Vigevano MIEE301033

Scuola secondaria di I grado MIMM023005 – Liceo coreutico MIPS67000C

Codici Fiscali: Convitto 80099570154 – Scuole annesse 80108170152

Contesto

Il Convitto Nazionale Pietro Longone, già impegnato da anni nello sviluppo e nell'implementazione delle metodologie didattiche basate sull'uso degli strumenti digitali e forte dell'esperienza maturata dalla sua intera comunità scolastica durante il periodo di Didattica a Distanza, conferma il suo interesse nel supportare l'evoluzione tecnologica della scuola, uniformandone gli strumenti e stimolandone l'adozione da parte di tutti.

L'impegno collettivo durante la fase di Didattica a Distanza, unito alla disponibilità di dispositivi da poter cedere in comodato d'uso agli utenti che ne fossero sprovvisti, ha permesso non solo di garantire la continuità didattica secondo le modalità più consone alle singole fasce d'età, ma anche di confermare quanto gli strumenti digitali possano stimolare l'apprendimento e favorire la didattica collaborativa.

In linea con il Decreto Ministeriale 89 del 7 agosto 2020 – Scuola, adozione Linee guida sulla Didattica digitale integrata – le scuole annesse al Convitto Nazionale Pietro Longone adottano la DDI (didattica digitale integrata) come modalità di insegnamento e di apprendimento complementare alle tecniche tradizionali per integrare, o – in condizioni di eventuale emergenza – sostituire, le normali attività scolastiche in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali, software specifici e device personali o scolastici.

La struttura stessa delle scuole annesse al Convitto Longone, in gran parte caratterizzate dalla presenza della figura dell'educatore e dall'alternarsi di spazi d'apprendimento con spazi d'aggregazione, spinge verso la scelta di strumenti che permettano la continuità didattica, il coinvolgimento inclusivo degli alunni e un'azione individualizzata, quali quelli digitali proposti dalle piattaforme d'apprendimento.

Il percorso di innovazione, già avviato prima dell'esperienza della Didattica a Distanza, procede con l'avvio della modalità BYOD (bring your own device) che permetterà agli alunni, con gradualità e secondo le competenze maturate dal gruppo classe, di avvalersi di un dispositivo digitale personale, con l'estensione della piattaforma Google GSuite for Education agli alunni e con l'avvio sperimentale di una classe in tablet school (Apple).

Analisi del fabbisogno

Individuando come fondamentale il bisogno di proseguire con lo sviluppo delle competenze digitali degli allievi e della comunità scolastica tutta, oltre che di poter garantire continuità didattica anche in caso di eventuale emergenza, emerge la necessità di implementare azioni di didattica digitale che siano applicabili sia in aula che a distanza.

Si sceglie quindi di proseguire nell'uso della piattaforma Google GSuite for Education, già parzialmente attivata durante l'a.s. 2019/2020, estendendone l'accesso agli alunni, al fine di avvalersi di un contesto sicuro, gratuito, di facile fruizione e valido sia in presenza che a distanza.

Per la familiarizzazione con l'uso della piattaforma, per ridurre al minimo il trasporto di libri tra casa e scuola, per limitare lo scambio di oggetti e la conseguente necessità di sanificazione, si invitano gli alunni delle scuole secondarie ad avvalersi dei propri computer e tablet per le attività didattiche a scuola e per fruire dei libri digitali ove possibile. Analoghe attività verranno proposte a partire dalla classe terza della scuola primaria, avvalendosi di device scolastici e/o personali, secondo valutazione dei docenti/educatori di classe.

Per garantire il coinvolgimento di tutti gli alunni, qualora alcuni di essi non potessero frequentare le lezioni per motivi riconducibili ad infezione da Covid-19 (sospetta infezione, quarantena

preventiva, ...), si evidenzia la necessità di potersi avvalere di strumenti di ripresa dell'aula (webcam e software per la registrazione delle lezioni).

Le webcam saranno utilizzate anche per poter garantire a distanza i colloqui casa-famiglia.

Per assicurare la continuità dell'offerta formativa anche nell'eventualità di fruizione della scuola a distanza (parziale o totale), per le classi che hanno aderito al semiconvitto si evidenzia la necessità di confermare le attività pomeridiane con la figura dell'educatore, orientata alla promozione del processo di crescita umana, civile e culturale, di socializzazione ed organizzazione degli studi.

Al fine di implementare il piano, si evidenziano le seguenti necessità:

- Consolidare, semplificare e potenziare l'infrastruttura:
 - Fornire il computer principale di ogni aula di un suo account GSuite per facilitare il video-collegamento continuativo (Google Meet), la creazione di documenti collaborativi (Google Docs) e la fruizione degli strumenti GSuite in modalità pubblica, anche durante le ore dedicate allo studio delle classi di semiconvitto (Google Classroom),
 - Rafforzare la rete Wi-Fi scolastica per permettere l'accesso da più dispositivi portatili in contemporanea per le attività di didattica con strumenti digitali,
 - Semplificare la modalità di accesso alla rete Wi-Fi,
 - Garantire la presenza di un tecnico a supporto del personale docente ed educativo durante l'orario di presenza dei ragazzi a scuola (uno per plesso),
 - Fornire ogni aula di ogni plesso di 2 ciabatte multipresa lunghe almeno 5 metri per caricare i device eventualmente scarichi anche senza richiedere lo spostamento dell'alunno dalla postazione assegnatagli,
 - Recuperare tutti i computer concessi in comodato d'uso durante la fase di lock-down,
 - Sondare – tramite il coordinatore di classe – la disponibilità di dispositivi personali, al fine di quantificare ed eventualmente acquistare le attrezzature necessarie per poter rifornire le classi (temporaneamente) qualora l'attività digitale preveda la partecipazione di tutti,
 - Rendere conseguentemente disponibile un certo quantitativo di computer portatili/tablet scolastici in ogni plesso, dotati di pellicola protettiva per semplificarne l'igienizzazione, per fornirli agli alunni che non ne fossero provvisti durante le attività scolastiche che prevedano l'uso di un computer,
 - Fornire ognuno dei due plessi di due carrelli (uno per piano) per laboratorio informatico portatile per l'archivio e la carica dei computer portatili scolastici,
 - Fornire a docenti/educatori un armadietto chiuso (o chiudibile) a chiave/lucchetto,
 - Garantire la presenza ad ogni piano di un collaboratore scolastico durante la fase di allontanamento dall'aula del gruppo classe per attività esterne (ie: educazione motoria, intervallo in cortile, ...) o per recarsi in mensa, al fine di garantire la tempestiva chiusura a chiave del locale,
 - Acquistare 3 webcam, dotate di cavalletto, per ogni plesso, per permettere la ripresa e la condivisione delle lezioni con gli alunni impossibilitati alla frequenza in aula a causa di motivi riconducibili alla pandemia da Covid-19, lasciando aperta la possibilità di aumentare il numero di webcam da acquistare, qualora fossero coinvolte più classi,
 - Fornire i laboratori informatici di pellicola trasparente per coprire le tastiere e semplificarne l'igienizzazione,
 - Indirizzare la scuola verso l'uso massiccio di dispositivi uniformi per gruppo classe, iniziando con l'avvio sperimentale di una classe di tablet school (Apple),
 - Avviare il progressivo rinnovamento delle LIM e dei computer fissi obsoleti presenti nelle classi, passando ai pannelli interattivi (a maggior luminosità) supportati da computer fissi o portatili dotati di lettore CD/DVD,

- Prevedere il possibile acquisto di schede SIM dati (con lo specifico limite d'uso riferito alle attività didattiche) da fornire alle famiglie nel caso in cui alcuni alunni non avessero possibilità di fruire di un collegamento internet,
- Acquistare microfoni e altoparlanti a supporto del miglioramento della resa audio per l'eventuale fruizione a distanza delle lezioni di strumento individuale.
- Coinvolgere:
 - Sensibilizzare la comunità ad un uso consapevole degli strumenti digitali per finalità didattiche, non solo in riferimento al regolamento scolastico, ma anche in osservanza delle normative nazionali in materia di diritto civile e penale,
 - Fornire ogni alunno di un account GSuite e di un eventuale accesso personale al Wi-Fi scolastico, del quale sarà totalmente responsabile (alunno e/o famiglia),
 - Fornire alla comunità strumenti per comprendere le modalità di accesso e uso della piattaforma GSuite.
- Regolare:
 - Riformulare il modulo BYOD (liberatoria per l'uso di dispositivi personali in ambito scuola),
 - Raccogliere dalle famiglie degli alunni che scelgano di portare un device personale le liberatorie BYOD (bring your own device) – tramite il coordinatore di classe,
 - Raccogliere – tramite il coordinatore di classe – la liberatoria firmata dalla famiglia, legata all'attivazione dell'account GSuite, alla possibile ripresa/riproduzione audio-video delle lezioni in presenza e all'attivazione dell'account per la fruizione del Wi-Fi scolastico da parte dei singoli alunni,
 - Sensibilizzare la comunità alla conoscenza del Regolamento scolastico, con particolare riferimento all'uso dei dispositivi digitali,
 - Organizzare con calendari appositi la fruizione degli strumenti disponibili in ogni plesso (computer portatili, laboratorio informatico, ...),
 - Riformulare il regolamento d'uso dei laboratori informatici (portatile e fisso) per normare l'igienizzazione di tastiere e mouse (anche con l'uso di pellicola trasparente a copertura delle tastiere e prevedendo l'uso della mascherina DPI da parte di ogni utente presente in aula).
- Formare:
 - Fornire a docenti ed educatori formazione continua in ambito digitale con attenzione specifica agli strumenti via via adottati dall'Istituto,
 - Prevedere in ogni classe momenti dedicati alla sperimentazione dell'uso della piattaforma GSuite, rimandando a casa la familiarizzazione con il device personale scelto (hardware e software),
 - Stimolare l'uso di scambio di buone pratiche tra docenti anche nell'ottica del rispetto delle indicazioni ministeriali sull'omogeneità dell'offerta formativa.

Obiettivi da perseguire

Il percorso di digitalizzazione della didattica delle scuole annesse al Convitto Longone intende promuovere:

- l'implementazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni,
- un ambiente favorevole allo sviluppo della cittadinanza digitale,
- la continuità didattica anche per gli alunni eventualmente impossibilitati alla frequenza in aula (Covid-19),
- l'apprendimento collaborativo o, più in generale, esperienze di lavoro di gruppo che valorizzino la collaborazione
- la didattica inclusiva e personalizzata che possa avvalersi anche del potenziale della piattaforma GSuite per veicolare contenuti mirati,

- la permanenza, anche a distanza, di spazi d'apprendimento e di confronto dedicati ai singoli o ai piccoli gruppi avvalendosi dei docenti di sostegno e del personale educativo (interno ed esterno),
- ove possibile, la dematerializzazione (libri, quaderni, ...) anche in ottica di riduzione del rischio di contagio legato allo scambio di materiali tra alunni e tra alunni e docente,
- il graduale e progressivo potenziamento degli strumenti a servizio della digitalizzazione della didattica e dell'apprendimento,
- la sperimentazione in piccoli gruppi di nuovi strumenti, in ottica di futura innovazione dell'intero Istituto.

Strumenti, modalità e orario

Le azioni di DDI del Convitto Nazionale Pietro Longone si appoggiano sulla piattaforma Google GSuite for Education, scelta come spazio virtuale comune per la veicolazione di contenuti, la partecipazione a classi virtuali, videolezioni sincrone, registrazione di lezioni asincrone, documenti collaborativi, ...

A partire dall'estensione della GSuite agli alunni coinvolti, i docenti potranno utilizzare altre piattaforme esclusivamente quando strettamente necessario e per finalità non raggiungibili tramite la GSuite stessa.

Ad ogni alunno coinvolto, ad ogni docente/educatore viene fornito un account personale per l'accesso alla piattaforma GSuite, valido fino a tutta la sua permanenza all'interno dell'Istituto e gestito nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, raccogliendo solo le informazioni strettamente pertinenti e collegate alla finalità prevista.

Ognuno, nel rispetto dei limiti indicati nel regolamento d'Istituto, accede con le credenziali fornite alla piattaforma per le attività che ne prevedano l'uso, sia durante la didattica in presenza, sia in caso di eventuale didattica a distanza.

La scuola si attiva per facilitare l'uso dei dispositivi personali, con particolare riferimento a computer portatili e tablet, al fine di favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni.

Per facilitare la familiarizzazione dei ragazzi coinvolti con la piattaforma Google GSuite for Education, durante orario didattico la scuola attiva dei momenti di fruizione della piattaforma, fornendo per quell'attività (sulla base delle disponibilità) un computer portatile/tablet agli alunni che ne fossero eventualmente sprovvisti.

La didattica a distanza viene attivata esclusivamente per gli alunni o gruppi di alunni che si trovino impossibilitati a frequentare le lezioni in presenza per motivi collegati alle infezioni o sospette infezioni da Covid-19, alle quarantene o ad infortuni avvenuti nell'ambito delle attività didattiche curricolari.

Qualora un alunno o parte della classe dovesse seguire la didattica da casa, la DDI punterà ad affiancare attività sincrone e asincrone nello sviluppo di un percorso parallelo, ma non forzatamente identico, a quello portato avanti in aula.

Il collegamento sincrono a distanza viene garantito nel rispetto delle indicazioni ministeriali: almeno dieci ore settimanali per le classi prime della scuola primaria, quindici ore settimanali per le rimanenti classi della scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado e venti ore per la scuola secondaria di II grado. All'interno del monte ore di collegamento minimo si annoverano anche i momenti di supporto allo studio e di relazione previsti dal regime di semiconvitto, con la figura dell'educatore.

Per le scuole primarie, nel rispetto della modularità della didattica, l'orario dei collegamenti alle lezioni sincrone viene valutato dai docenti/educatori di classe e comunicato alla famiglia entro 24 ore dall'atto di comunicazione alla scuola della richiesta di attivazione della didattica a distanza. Il calendario potrà variare di settimana in settimana.

Per le scuole secondarie di I e II grado il collegamento a distanza viene calendarizzato già nell'orario definitivo delle lezioni, non superando le 4 ore giornaliere per il I grado e le 5 ore giornaliere per il II grado di didattica con i docenti.

Gli alunni interessati sono tenuti alla frequenza delle lezioni erogate in modalità sincrona ed allo svolgimento delle attività proposte in modalità asincrona, così come avviene in aula. Si richiede alle famiglie il costante monitoraggio della puntualità, responsabilità e diligenza delle attività degli alunni, invitando a segnalare prontamente ogni eventuale difficoltà.

Le eventuali assenze ed i ritardi verranno segnati a registro elettronico tramite l'apposita casella "casa" sul pannello "Registro classe giornaliero (nuova versione)" e andranno giustificati dalle famiglie tramite registro elettronico.

La partecipazione alle attività sincrone è soggetta alle stesse regole che determinano la buona convivenza in classe.

Gli alunni sono tenuti a:

- Conoscere quanto previsto dal Regolamento scolastico in materia di uso dei dispositivi personali,
- Puntualità, rispetto delle regole, partecipazione responsabile, abbigliamento e posizione consoni al contesto,
- Comprendere che la lezione è indirizzata al solo gruppo classe e che non è quindi permesso far partecipare familiari o esterni,
- Non consumare cibo, né svolgere altre attività in contemporanea,
- Mantenere il collegamento attivo,
- Comprendere e rispettare il divieto assoluto di registrare (acquisire immagini, audio o video).

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di didattica (eventuale nuovo lock-down), nel rispetto dell'orario minimo previsto dalle indicazioni ministeriali, il consiglio di classe o di interclasse valuterà l'integrazione delle lezioni con attività in piccolo gruppo per recupero e/o socializzazione.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile attuare la riduzione dell'unità oraria di lezione (moduli da 45 minuti), la compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Nelle classi in regime di semiconvitto ci si avvarrà della figura dell'educatore in attività di supporto allo studio e sviluppo della crescita degli allievi.

Per la scuola primaria l'educatore sarà di supporto all'insegnante sia in fase di programmazione sia di lezione sincrona, di supporto ai ragazzi nello svolgimento dei compiti, proporrà incontri per lo sviluppo della socializzazione e dell'affettività e laboratori dedicati alla narrazione, al gioco interattivo ed alla creatività.

Per la scuola secondaria l'educatore proporrà attività pomeridiane in piccoli gruppi finalizzate al potenziamento dello studio, alla promozione di momenti di scambio comunicativo e alla realizzazione di progetti che favoriscano le relazioni da remoto.

Nei limiti degli strumenti a disposizione dell'Istituto e sulla base di quanto rilevato dai docenti della classe, la scuola provvederà a fornire in comodato d'uso un computer portatile scolastico agli alunni confinati che non abbiano, né possano procurarsi, un dispositivo per interagire con le lezioni.

L'alunno sarà tenuto ad accedere tramite il proprio account GSuite personale, rispettare il Regolamento specifico in proposito e limitare l'uso del dispositivo alle sole attività didattiche.

I docenti valuteranno le modalità più idonee per il coinvolgimento degli alunni fruendo dei seguenti strumenti:

- Videolezione sincrona (con collegamento Google Meet su piattaforma GSuite, videocamera del computer di classe ove presente o di webcam esterna dotata di cavalletto, computer di classe e LIM/pannello interattivo),
- Condivisione di documenti e collegamenti in modalità sincrona (GSuite) o asincrona (Google Classroom e Google Drive),
- Classe virtuale (Google Classroom),
- Registro elettronico (Axios),
- E-mail istituzionale dei docenti,
- Laboratorio informatico portatile e mobile, nonché dispositivi personali (dei ragazzi o dei docenti) presenti in aula, collegati alla rete Wi-Fi scolastica,
- Libri digitali (ove possibile fruibili anche offline) e piattaforme degli editori.

Sulla base degli strumenti con i quali i singoli alunni potranno collegarsi da casa alle lezioni sincrone, i docenti valuteranno la possibilità di proporre attività interattive contemporanee al gruppo classe in aula o demandarle (modalità asincrona).

Le lezioni proposte in modalità sincrona saranno, quando possibile, supportate da materiale fruibile anche in modalità asincrona, per permettere agli alunni a casa di approfondire dove necessario.

Con le famiglie degli alunni a casa con bisogni educativi speciali (ivi inclusi alunni con DSA e DVA) verrà concordato un calendario specifico che garantisca la possibilità di avvalersi di momenti di supporto (docenti di sostegno/personale educativo), singoli o di piccolo gruppo, senza gravare eccessivamente sul monte ore dedicato alla didattica sincrona. In linea con le indicazioni ministeriali, i docenti di sostegno metteranno a punto materiale didattico individualizzato e/o personalizzato in stretta collaborazione con i colleghi nello sviluppo delle unità di apprendimento per la classe. Si sfrutterà il potenziale di Google Classroom per veicolare contenuti specifici e personalizzati agli alunni, nel rispetto della sensibilità di ciascuno.

In linea con le indicazioni ministeriali, in occasione di eventuale erogazione di didattica a distanza, i docenti per le attività di sostegno alla classe curano l'interazione all'interno del gruppo (tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente a distanza) proponendo anche momenti di incontro a piccoli gruppi.

Gli alunni presenti in aula durante le lezioni condivise a distanza possono essere coinvolti nelle attività didattiche video-riprese. Ogni utente è tenuto ad attenersi all'assoluto divieto di registrare e/o diffondere all'esterno immagini o suoni derivanti dall'attività didattica.

I docenti, anche in presenza, utilizzano ove possibile modalità digitali per le verifiche degli apprendimenti (da archiviare sul drive scolastico).

In modalità a distanza i docenti limitano allo stretto necessario le verifiche degli apprendimenti e le rimandano, se possibile, al rientro a scuola degli alunni interessati.

Le verifiche vengono somministrate nel rispetto degli strumenti compensativi e dispensativi previste dai piani didattici degli alunni con bisogni educativi speciali.

Le verifiche sono organizzate in modo da avere il più possibile riscontro oggettivo dell'esecuzione della prova da parte dello studente.

Le valutazioni delle singole prove confluiscono nella valutazione complessiva a cura dei docenti del consiglio di classe.

Durante le attività a distanza, sono oggetto di valutazione, oltre ai contenuti degli elaborati, anche la puntualità di consegna, la partecipazione attiva e la frequenza.

Il presente Piano è stato approvato dal Collegio Unitario in data 17/10/2020.

Il presente Piano è stato aggiornato dal Commissario Straordinario in data 31/01/2022.

Il Rettore/Dirigente Scolastico
Lorenzo Alviggi